



Consorzio di Bonifica della Basilicata

(L.R. gennaio 2017, n.1)

MATERA

REGIONE BASILICATA

P.O.A. (PIANO OPERATIVO ANNUALE) 2020 PROGETTO DI FORESTAZIONE PUBBLICA



PROGETTO DEFINITIVO

Ufficio Progettazione:

- Ing. Nicola Castronuovo
- Dott. For. Antonio Valisena
- Arch. Carmine Propati

- Tecnici responsabili sub-aree

Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. For. Roberta Tito)

COMUNE DI BELLA

Regione Basilicata

TAV. N.

NOME ELABORATO: SCHEDA INTERVENTO COMUNALE

Rev.	Data	Elaborazione	Approv. U.O.	Validazione RUP	Certificazione

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 1

AREA	RESPONSABILE
1	Dott. Geo. D'AMATO FRANCESCO
2	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
3	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
4	P.A. PEPE DOMENICA
5	Dott. For. VALISENA ANTONIO
6	Geom. GARRUTO MARIA ROSARIA
7	Geom. DE STEFANO GIOVANNI
8	Geom. TRIVIGNO DONATO
9	Geom. RUSSO NICOLA
10	GEOM. LACAPRA ARCANGELA
CARTOGRAFA	GEOM. LACAPRA ARCANGELA

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 2

AREA	RESPONSABILE
11	P.A. PADULA Antonietta
12	Geom. CAMPIGLIA Salvatore
13	Geom. LOGIODICE Antonio
14	P.A. PARISI Aldo
15	Geom. LAGROTTA Pietro
16	Geom. DI NUBILA Roberto
17	Geom. MASTROIANNI Maurizio
18	Geom. IELPO FERRARA Maria Carmela
19	Geom. LUFRANO Antonio
20	Geom. GOLIA VINCENZO
21	Geom. ORLANDO Antonietta
22	Geom. ROSA Adriano
CARTOGRAFO	Geom. FUSCO DOMENICO
CARTOGRAFO	Geom. SQUARATTI Francesco

RESPONSABILI AREE MACRO AREA MATERA

AREA	RESPONSABILE
23	ING. NICOLA CASTRONUOVO
24	GEOM. CAPALBO FRANCESCO
25	GEOM. CASOLARO NICOLA
26	ING. NICOLA CASTRONUOVO
27	P.I. PEPE GIOVANNA LAURA
28	P.A. MANGIONE RAFFAELLO
29	ING. ATTILIO ALLEGRETTI
30	GEOM. VINCENZO BERNALDA
CARTOGRAFO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
CARTOGRAFO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
BELLA	POTENZA	POTENZA 1	5

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Carpineta	17	1	ml	2.857	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.2	Stancagnano	8	1	ml	2.000	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.3	Piano Ferraro- Acqua del Faggio	1	737	ml	1.600	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.4	Piano Ferraro- Acqua del Faggio	1	737	ml	1.600	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	653	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 3 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Stancagnano	8	1-8- 10	ml	2.039	3	Manutenzione piste forestali
3.1.2	Monte Santa Croce	8	5	ml	2.620	3	Rispristino sentieri

INTERVENTO N. 4 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Vallone Merduolo			ml	3.565	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della

4.1.2	San Cataldo			ml	985	4	vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area
4.1.3	Valle Carpineta			ml	3.911	4	

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Diverse			ml	39.658	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Diverse			ml	39.660	5	Manutenzione della viabilità comunali (scarpate)

INTERVENTO N. 6 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1	Fontane del comprensorio Comunale			Gg CAU	60	6	Manutenzione opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica

INTERVENTO N. 7 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	U M	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Madonna del Carmine	15	247	ha	2.60	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti
7.1.2	Carpineta	17	1	ha	9.10	7	
7.1.3	Mattinelle	3	22	Ha	2.20	7	

INTERVENTO N. 8 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	U M	Sup./est. Intervento	Priorit à (PR)	Tipologia Intervento
8.1.1	Mulinello (n. 10 alberi)			ml	260	8	Valorizzazione prodotti legnosi- realizzazione staccionata a salvaguardia degli alberi monumentali

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	NO	NO	NO
1.1.2	NO	NO	NO
1.1.3	NO	NO	NO
1.1.4	NO	NO	NO
2.1.1	NO	NO	NO
3.1.1	NO	NO	NO
3.1.2	NO	NO	NO
4.1.1			
4.1.2			
4.1.3			
4.1.4			
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO
7.1.1			
7.1.2			
7.1.3			
8.1.1			

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO		
1.1.2	NO		
1.1.3	NO		
1.1.4	NO		
2.1.1	NO		
3.1.1			
3.1.2			
4.1.1			



4.1.2			
4.1.3			
5.1.1	NO		
5.1.2	NO		
7.1.1			
7.1.2			
7.1.3			
8.1.1			

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1	NO		
1.1.2	NO		
1.1.3	NO		
1.1.4			
2.1.1	NO		
5.1.1	NO		
5.1.2	NO		
7.1.1			
7.1.2			
7.1.3			
8.1.1			

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	La fasce tagliafuoco in progetto interessano: - Carpineta - un vasto complesso boscato ubicato ad Est dell'abitato di Bella. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate a ceduo, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è delimitato nella parte superiore (Nord Est) da strada comunale, collegante l'abitato di Bella con la frazione Sant'Antonio Casalini; lungo tale arteria si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata all'intenso traffico veicolare.
1.1.2	- Stancagnano - un vasto complesso boscato ubicato sul limite Est dell'abitato di Bella. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, in cui si alternano aree governate a ceduo con aree governate ad alto fusto trattato a tagli saltuari, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è delimitato nella parte superiore (Nord) da strade comunali; lungo tali infrastrutture si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata all'intenso traffico veicolare.
1.1.3	
1.1.4	- Piano Ferraro-Acqua del Faggio - un vasto complesso boscato ubicato sul limite Nord del comune di Bella, ai confini con il comune di San Fele, ospitante un'area picnic (<i>Acqua del faggio</i>), strutture ristorative e l'importante struttura del <i>Bosco delle Fiabe</i> . Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile e mesofile decidue a prevalenza di cerro, governate a ceduo, nella parte bassa, e ad alto fusto, a prevalenza di faggio, nella parte alta, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è attraversato dalla strada collegante l'area l'abitato di Bella con le strutture predette e con la Strada Provinciale Muro Lucano – San fele; lungo tale arteria si rende necessario mantenere in efficienza le fasce antincendio verdi create negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata al traffico veicolare ed alle escursioni turistico ricreative.
2.1.1	Il comune di Bella ricade, con il suo vasto comprensorio, nella parte nord occidentale del territorio regionale, sulle propaggini orientali dell'appennino lucano su una collina posta tra due fiumare e alle pendici dell'isolato Monte. Al centro abitato, di antiche origini (210 a.c.), si uniscono due frazioni,



	costituenti del veri e propri nuclei urbani: San Cataldo e Sant'Antonio Casalini), con insediamenti diffusi su tutto il comprensorio pedemontano. Il territorio ha una forte caratterizzazione rurale ed un ricco patrimonio boschivo ed offre peculiarità paesaggistiche originali e uniche che danno la sensazione di entrare a far parte della natura più autentica. I centri abitati sono interessati da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
3.1.1	La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa un vasto complesso boscato (Monte Santa Croce) del comune di Bella. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate a ceduo, incluso nelle comprese produttive e soggetto a periodiche utilizzazioni. La viabilità in progetto è rappresentata da una pista di servizio forestale, a fondo naturale, con cunette in terra, che attraversa il bosco. Per la sua ubicazione la struttura riveste altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.
3.1.2	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della rete di sentieri che, dall'area picnic di Isca la Botte si dirama in più direzioni, con itinerari segnalati, che consentono al turista di calarsi in diverse tematiche attraverso diversi percorsi (passeggiate). Lungo i tracciati, oltre alla ricca flora, è possibile osservare una fauna di estrema rarità ed interesse, dalle famigliole di cinghiale, al lupo, alla martora, allo scoiattolo nero, alla faina, alla volpe, al tasso, alla lepre, nonché numerosi volatili, quali il nibbio reale, la ghiandaia, la gazza, l'upupa, il rigogolo, il picchio verde, il picchio nero, il cuculo, e, nelle acque, la lontra, la salamandra pezzata, la salamandra dagli occhiali. La manutenzione della rete sentieristica può rappresentare un'importante opportunità per la creazione di uno sviluppo socio economico duraturo e sostenibile, capace di valorizzare la multifunzionalità del sistema bosco, con ricadute positive economiche e sociali. Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.
4.1.1	Vallone Merdaruolo – come da allegata cartografia
4.1.2	Fosso San Cataldo- come da allegata cartografia
4.1.3	Valle Carpineta- come da allegata cartografia
5.1.1	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 9.960 Ha, caratterizzato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 9.960 Ha, caratterizzato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.
7.1.1	
7.1.2	
7.1.3	
8.1.1	

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Nessuno
1.1.2	
1.1.3	
1.1.4	
2.1.1	Nessuno
3.1.1	L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
3.1.2	I sentieri ricadono nel complesso boscato Monte Santa Croce, del comune di Bella,
5.1.1	Nessuno

5.1.2	Nessuno		
7.1.1			
7.1.2			
7.1.3			
8.1.1			

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di evitare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.</p>
3.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
4.1.1 4.1.2 4.1.3	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.</p>
3.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della rete sentieristica, consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati. Saranno attuati, ove necessario, interventi di contenimento, con piccole opere di ingegneria naturalistica (graticciate, viminate, muretti a secco), realizzazione di passerelle sopraelevate, staccionate e/o steccati, aree sosta, cartellonistica, picchetti segnava, e quanto occorrente per consentire al meglio la fruizione dei percorsi. Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
5.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade: <i>Terre nuove, Poggio Lungo, Re Pupillo, Pietrascritta, Limitoni, Serra di Ciccio, Casa Colonna, Nastro Verde, Torre,</i></p>



	<p><i>Martiniglio, Monacella, Mazzo, Serra di Muro, Piano Casino, Piano Sant'Angelo, Carlotta, Crovara, Pomella, Sant'Antonio Casalini, Valle dell'Oro, Nespole, Castelluccio del Principe, Fontana Melaggine, Serra della Gallina, Celetta, Olmo, Lagarelli, Serradenti, Caldane, Palmucci, Valle della Pietra, Erbaule, Bosco della Pietra, Fiumara Manfrino – Catenelli.</i></p> <p>Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade: <i>Terre nuove, Poggio Lungo, Re Pupillo, Pietrascritta, Limitoni, Serra di Ciccio, Casa Colonna, Nastro Verde, Torre, Martiniglio, Monacella, Mazzo, Serra di Muro, Piano Casino, Piano Sant'Angelo, Carlotta, Crovara, Pomella, Sant'Antonio Casalini, Valle dell'Oro, Nespole, Castelluccio del Principe, Fontana Melaggine, Serra della Gallina, Celetta, Olmo, Lagarelli, Serradenti, Caldane, Palmucci, Valle della Pietra, Erbaule, Bosco della Pietra, Fiumara Manfrino – Catenelli.</i></p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
7.1.1	
7.1.2	
7.1.3	
8.1.1	<p>Gli interventi consistono nella realizzazione di staccionate a salvaguardia di alberi monumentali ubicati nel territorio del comune di Bella</p>

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 ml 8.057,0 0	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	38.673,60
2	2.1.1 gg. CAU 653	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	54.525,50
3	3.1.1 MI 2039,6 5	3	Cod. Prezzario I.03.008.01 Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m,; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali, il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	39.671,19
4	3.1.2 MI 2620	3	Cod. Prezzario I.03.007.01 Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di m. 1,50, compresi la sistemazione del materiale di risulta e la rimozione saltuaria di pietre, etc.	5.842,60
5	4.1.1 4.1.2 4.1.3 Mq. 57.896	4	Cod. Prezzario I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	119.265,76
6	5.1.1 ml 39.658	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	24.191,38

7	5.1.2	ml 39.660,	5	Cod. Prezzo E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	33.711,00
8	6.1.1	gg.cau 60	6	Cod. Prezzo NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	5.010,00
9	7.1.1 7.1.2	Ha 11.70	7	I Cod. Prezzo.03.017.02 Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	20.001,50
10	7.1.3	Ha 2.20	7	I Cod. Prezzo I.02.001.02 Intervento di ripulitura di giovane bosco mediante l'eliminazione delle erbe e delle infestanti (arbusti spinosi, vitalbe, ecc..)	2.439,69
11	8.1.1	MI 260	8	Cod. Prezzo F.03.082.01 Fornitura e realizzazione di staccionata a croce di S. Andrea.....	7.818,20
					351.150,42

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1	
1.1.2	1 -
1.1.3	2
1.1.4	
2.1.1	3
5.1.1	
5.1.2	

Note

Note

(1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1a, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico

Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie